
SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: XTRA-CLOR

UFI: CTK0-S0QG-C00K-HKGN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente per superfici dure.

Usi professionali (SU22) - Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

Distribuito da:

SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.,

15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia

Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione

Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dip. Di farmacia clinica e farmacologia - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. A. Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Napoli - 081 5453333

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Ospedali riuniti - Foggia - 800 183 459

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona - Verona - 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO

IPOCLORITO DI SODIO

Contenuto del prodotto:

fosfonati, sbiancanti a base di cloro, tensioattivi non ionici < 5 %

Contiene anche: Profumi

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 1\%$ - $< 3\%$ C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO

REACH No.: 01-2119490061-47, CAS: 308062-28-4, EC: 931-292-6



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302





3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

>= 1% - < 3% IPOCLORITO DI SODIO

REACH No.: 01-2119488154-34, Numero Index: 017-011-00-1, CAS: 7681-52-9, EC: 231-668-3

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

EUH031

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 5%: EUH031

>= 0.5% - < 1% IDROSSIDO DI SODIO

REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

Limiti di concentrazione specifici:

0,1% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315

0,1% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314

C >= 5%: Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Forte Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

L'eventuale effetto sbiancante sulla pelle è temporaneo e reversibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base

Ossigeno e acido peracetico.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Immagazzinare lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Acidi, ossidanti base ossigeno, acido peracetico, sostanze organiche.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base

Ossigeno e acido peracetico.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi

all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

UE - TWA(8h): 0.5 ppm - STEL(15min): 1 ppm

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Lavoratore industriale: 11 mg/kg - Consumatore: 5.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 6.2 mg/m³ - Consumatore: 1.53 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.44 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.27 % - Consumatore: 0.27 % - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: in mixture (by weight)

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

Lavoratore industriale: 1.55 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 3.1 mg/m³ - Consumatore: 3.1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.5 mg/kg - Consumatore: 0.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 0.26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00335 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.524 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.02 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 24 mg/kg

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 11.1 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.034 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 0.034 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.24 mg/kg

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.000042 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.00021 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 4.69 mg/l

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 11.1 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	Visivo	--
Colore:	incolore/giallo	Visivo	--
Odore:	Fresco	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	≥ 100 °C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Infiammabilità:	non infiammabile	--	Parametro stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità:	> 60 °C	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
pH:	$> 13,0$	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante. Miscela non viscosa.
Idrosolubilità:	Totale	--	Test interni
Solubilità in olio:	Parziale	--	Test interni
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	< 1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

Densità e/o densità relativa:	1.065 g/ml	Controllo strumentale	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

- 9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Non mescolare con altri prodotti.
- 10.2. Stabilità chimica
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.
In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2
- 10.4. Condizioni da evitare
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2.
Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.
- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi, ossidanti base ossigeno, acido peracetico, sostanze organiche.
Immagazzinare in zona adibita a prodotti alcalini, lontano da prodotti acidi e ossidanti base Ossigeno e acido peracetico.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Gas tossici, cloro.
Non miscelare con altri prodotti.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
XTRA-CLOR
- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1064 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo - Fonte: OECD 406
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 88 mg/kg - Fonte: OECD 408

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1100 mg/kg
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 10000 mg/kg
 - Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 1h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
 - Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
 - Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo
- f) cancerogenicità:
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 50 mg/kg
- g) tossicità per la riproduzione:
 - Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 5 mg/kg
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:
 - Test: Valutazione STOT singola Può irritare le vie respiratorie.

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

- a) tossicità acuta:
 - Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg - Fonte: OECD 402
 - Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 340 mg/kg - Fonte: OECD 401

- b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle Positivo
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

XTRA-CLOR

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 2 - H411

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.67 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.1 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.143 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.067 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.42 mg/l - Durata h: 7248 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.7 mg/l - Durata h: 504 - Note: Daphnia magna

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: = 24 mg/l - Durata h: 18 - Note: Pseudomonas putida

IPOCLORITO DI SODIO - CAS: 7681-52-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.11 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.011 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.011 mg/l - Durata h: 48

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.007 mg/l - Durata h: 672

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Durata h: 168

IDROSSIDO DI SODIO - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 35 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 30 mg/l - Durata h: 48 - Note: Ceriodaphnia subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD 301B - Durata: 28 giorni - %: 90

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

C12-C14 ALCHILDIMETILAMMINE, N-OSSIDO - CAS: 308062-28-4

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: log Pow - Coefficiente di ripartizione 2.7

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

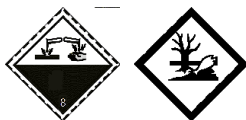
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1760

IATA-UN Number: 1760

IMDG-UN Number: 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IPOCLORITO DI SODIO)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IPOCLORITO DI SODIO)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (IPOCLORITO DI SODIO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

IMDG-Class:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
IMDG-EMS:	F-A , S-B
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	E
IATA-Passenger Aircraft:	852
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	856
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-S.P.:	223 274
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A SW2
IMDG-Segregation:	-
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
Non applicabile	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda di sicurezza XTRA-CLOR

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/N	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OAEC:	
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

ALLEGATO I
PRODOTTO PROFESSIONALE TRIGGER – DETERGENTI PER SUPERFICI DURE

Titolo dello scenario di esposizione	
Detergente per pulizie generali: Processo manuale.	
Descrittore d'uso	
Settore d'uso	SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia (inclusi prodotti base solvente)
Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione	
Se pertinente, travasare il prodotto dalla tanica al flacone trigger.	
Utilizzare il prodotto secondo le modalità d'uso descritte in etichetta.	
Lasciare agire.	
Risciacquare, se necessario.	
Durata e frequenza d'uso	
Fase d'utilizzo	Quotidiano, a seconda delle dimensioni e condizioni delle superfici da pulire.
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Forma fisica del preparato e concentrazione	
Liquido. Pronto all'uso o da diluire a seconda del tipo di prodotto.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
Condizioni d'utilizzo	
Temperatura ambiente	
È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro.	
Protezione	
Non inalare lo spray.	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare	Evitare il contatto con la pelle danneggiata
Non esporre a fiamma libera	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Istruzioni per la fuoriuscita di prodotto: diluire con acqua e asciugare.	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale.	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
Misure ambientali	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale.	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	

Note:

SDS: Scheda di Sicurezza

DPI: Dispositivi di protezione individuale